



Codice etico per formatori e professionisti del Playback Theatre

Il Codice etico è stato scritto da un team di persone - Anna Chesner, Jen Kristel, Veronica Needa e me stessa - che ha sviluppato il programma di accreditamento a partire dal 2011.

Ci siamo basati sul codice molto più breve che il Centro aveva utilizzato nella Playback Theatre Leadership, con riferimento ai codici etici utilizzati da organizzazioni comparabili, tra cui l' Israel Playback Theater Network.

Ai formatori di Playback accreditati viene chiesto di adottare esplicitamente questo codice e il Centro suggerisce ora che tutti noi, accreditati o meno, utilizziamo il codice per guidare la nostra pratica.

Come fondatore di Playback Theater, sono felice di vedere il Codice usato più ampiamente.

Siamo una comunità guidata da pari: non esiste un organo ufficiale che abbia potere o controllo sul nostro lavoro.

Spetta a ciascuno di noi garantire che ciò che facciamo come individui e gruppi rimanga etico. Sebbene il Codice Etico sia principalmente una guida per i singoli playbackers o per i gruppi di PT, fornisce anche una base su cui possiamo mantenere la pratica etica nella nostra comunità. Mentre ci assumiamo questa responsabilità condivisa, facciamolo con saggezza e gentilezza.

Fare accuse e controaccuse è fin troppo facile. Invece, possiamo essere consapevoli di creare ciò che la veterana attivista afroamericana Loretta Ross chiama una cultura di "call-in" piuttosto che una cultura di "call-out". "Call-out", anche se giustificato, può essere duro e controproducente. "Call-in" è fatto in uno spirito amorevole e pieno di tatto, senza vergogna. Usiamo il Codice Etico per garantire che il nostro lavoro, le nostre comunicazioni e i nostri rapporti collegiali siano sempre sicuri e rispettosi.

Jo Salas, APTT
Cofondatore del Playback Theatre

* La prima versione di questo documento è stata completata entro novembre 2012, nell'ambito della costruzione del processo di accreditamento del Center for Playback Theatre. Questa versione è stata adattata nel marzo 2020 per includere tutti i professionisti, con una visione di considerazioni etiche consapevoli e intenzionali nella nostra comunità di Playback.



Codice etico per formatori e professionisti del Playback Theatre

In qualità di professionisti e formatori del PT, accettiamo di rispettare il seguente Codice etico:

Rispetto:

interagiamo con il nostro pubblico, studenti, narratori, membri della compagnia e colleghi in ogni momento. Riconosciamo e affermiamo l'integrità dell'altro e ci comportiamo in un modo che non cerca di minare o far vergognare l'altro. Comprendiamo e rispettiamo i rituali, le tradizioni, i principi e le pratiche di Playback Theater e ci impegniamo ad acquisire tali conoscenze.

Inclusività:

siamo aperti a qualsiasi storia e anche pronti a impegnarci con complessità etiche all'interno di una storia. Cerchiamo di includere voci che sono spesso non udite nelle nostre comunità.

Emergenza:

consentiamo agli eventi di una performance di emergere dal momento, senza essere preimpostati o manipolati. Storie o racconti non vengono scelti prima dello spettacolo (a meno che in situazioni eccezionali, che dovrebbero essere trasparenti.)

Competenza:

ci impegniamo a garantire una formazione e supervisione sufficienti per qualsiasi progetto di Playback Theater che intraprendiamo, acquisendo ulteriore formazione se necessario. Ci impegniamo a praticare e / o insegnare il Playback Theater a livello di nostra competenza e non oltre.

Diritti umani:

promuoviamo i diritti umani di tutti i presenti e non presenti. Se necessario, prendiamo le misure appropriate per affrontare i pregiudizi che possono essere espressi consciamente o inconsciamente da un narratore o da un partecipante ad un workshop.

Relazioni collegiali:

ci impegniamo a mantenere relazioni rispettose, collaborative e di supporto all'interno della comunità del Playback Theatre. Rispettiamo i confini tra le compagnie e ci impegniamo a essere trasparenti con i nostri colleghi, in particolare in settori che possono avere un impatto finanziario o professionale, anche in relazione ai sostenitori finanziari. Rispettiamo reciprocamente il materiale proprietario tra cui nomi di compagnie, materiale pubblicitario e descrizioni dei progetti. Quando compagnie, enti di formazione o formatori si trovano in prossimità geografica, devono negoziare e rispettare gli accordi regionali.

Privacy e riservatezza:

riconosciamo che le storie raccontate in uno spettacolo non sono soggette a riservatezza. Tuttavia, ci impegniamo a ripetere o scrivere storie solo in modo rispettoso e discreto.

Per i formatori del Playback Theater:

argomenti di etica durante la formazione: come formatori, ci impegniamo a sviluppare l'autocoscienza e la consapevolezza nei nostri studenti delle questioni etiche nel Playback Theater.

Supervisione: come formatori, ci impegniamo a un livello adeguato di supervisione.